

Largo Consumo

RIVISTA DI ECONOMIA E MARKETING

1 OTTOBRE 1993



IL SETTORE TURISTICO
VIVE UNA FASE PROBLEMATICA
CHE SOLO UNA COMPETIZIONE INDUSTRIALE
PUO' SUPERARE. I RISULTATI ECONOMICI
DEI PRINCIPALI TOUR OPERATOR ITALIANI

Sulle rive dell'Adda nasce il Globo

Il centro commerciale, ricavato da una preesistente struttura, sorge in una zona strategica ed è trainato da un ipermercato di Finiper. Si infittisce l'ammodernamento della rete in Lombardia.

Il nuovo centro commerciale Globo è situato a circa metà strada fra Monza e Bergamo, nel territorio comunale di Busnago, località del bacino dell'Adda in provincia di Milano. La realizzazione architettonica risulta particolarmente curata, con due ingressi a porticato simmetrici, una struttura semiovale nel mezzo culminante con una grande vetrata, sia sul fronte sia sul tetto, in grado di fornire un'adeguata illuminazione naturale.

Ai lati due edifici, uno ospiterà al piano superiore una serie di uffici, l'altro congloba il vecchio centro commerciale Globo costituito da una doppia fila di esercizi commerciali realizzati nel 1988. La struttura, ormai obsoleta, occupa comunque una superficie di 6.000 mq destinata a integrare con alcune mercologie il complesso principale. Il centro prevede una terza fase di sviluppo, programmata per il 1996 nell'area retrostante e adiacente sul medesimo lotto, con ampliamento della superficie e una serie di costruzioni autonome destinate ad attività artigianali e industriali che potranno usufruire dei servizi del centro stesso immettendo a loro volta nuova linfa commerciale.

Promotore dell'iniziativa è Mercurio spa, patrocinata dal mobilificio Ravasi, proprietario del complesso che già svolge in loco la propria attività; la consulenza è stata affidata a Espace Expansion, del gruppo francese Arc Union. Il Globo occupa una superficie coperta di 25.000 mq, i parcheggi dispongono di 1.200 posti auto e il bacino d'utenza stimato è in circa 200.000 persone con un potere d'acquisto me-

dio-alto. Lo shopping center, come si diceva, è ubicato lungo la provinciale Monza-Trezzo d'Adda che scorre in parallelo a nord dell'autostrada A4, costituendo l'asse viabilistico principale di collegamento tra la Brianza e la zona di Bergamo. L'immediato ingresso al centro è assicurato da un sottopasso, l'accessibilità è facilitata da una fitta rete di arterie locali. Non così agevole è l'attuale percorribilità dall'uscita del casello autostradale di

LA SCHEDA DEL CENTRO COMMERCIALE GLOBO A BUSNAGO (MI)

Promotore	Mercurio Spa
Consulenza commerciale	Espace Expansion
Superficie totale coperta (mq)	25.000
Superficie ipermercato (mq)	5.000
Parcheggio (n. posti auto)	1.200
Unità specializzate (n.)	70
Bacino d'utenza (abitanti)	200.000

Fonte: Largo Consumo su dati aziendali



Trezzo, la più vicina, che impone l'attraversamento del centro urbano piuttosto congestionato.

La funzione di locomotiva è assunta dall'ipermercato Iper (Finiper) che dovrebbe garantire il successo dell'iniziativa e assicurare il traino a tutto il complesso. La superficie di vendita di quest'ultimo è limitata a 5.000 mq con altrettanti destinati a riserve. Ma ormai il gruppo di Montebello della Battaglia ci ha abituato a performance superiori ai 100 miliardi con aree analoghe.

due medie superfici e 60 esercizi

Oltre alla ristorazione, cui è dedicata un'area importante, il Globo è dotato di altre due medie superfici: 1.000 mq occupati da Giacomelli Sport e 500 mq da Conbipel. La prima garantisce un'alta competitività sia sul prezzo sia sull'assortimento, e con questa realizzazione, la prima al di fuori dell'Emilia Romagna dove ha sempre operato, il gruppo bolognese intende collocarsi a livello nazionale. L'azienda di Cocconato d'Asti, invece, anche su superficie limitata, con questa apertura intensifica il suo programma di sviluppo che prevede numerose presenze nei centri commerciali avviati in questo autunno, fra cui Terni, Casalecchio di Reno, Cantù. Oltre alla tradizionale gamma di pelletteria, Conbipel propone un vasto assortimento di abbigliamento di buon livello maschile e femminile prodotto dalle principali aziende nazionali. Completano l'offerta altre 60 attività commerciali. Poli d'attrazione sono rappresentati dal gruppo Benetton, che, oltre al punto di vendita con insegna tradizionale, propone uno 0-12 e un'unità Sisley; da Stefanel che a sua volta è presente con il proprio marchio, con Kios e con la nuova insegna Solo Sopra e Zanolini, con la consueta immagine di prestigio. L'abbigliamento contempla anche Max 20, del gruppo Max Mara, Nara Camicie, Reds, Intimo 3, Calzedonia e Promenade (320 mq dedicati alle calzature).

La concorrenza al centro, pur numerosa, non sembra altrettanto agguerrita. La maggiore realtà è Curno Shopping Center, alla periferia ovest di Bergamo, aperto alla fine del 1991 e fino a poco tempo fa il più grande centro commerciale italiano con una superficie totale coperta di 38.700 mq, 6 fra grandi e medie superfici, 54 operatori specializzati e un bacino d'utenza di circa 400.000 persone. I due centri, sebbene notevolmente vicini, usufruiscono di bacini abbastanza diversi, con l'Adda come naturale confine. Altre realtà sono rappresentate dalla stesso Iper di Brembate, dal centro Francesca di Verdello, dalla Città Mercato di Vimodrone e da quella un po' più distante di Merate.

Carlo Guaita